

Sulle orme di Francesco, Padova riflette sulla povertà

PADOVA. La «nuova primavera per la Chiesa». È il tema delle quattro serate, in programma per altrettanti martedì alle 20.45, presso la Sala dello studio teologico della Basilica di Sant'Antonio a Padova. Il riferimento è all'impegno di rinnovamento avviato da papa Francesco. Stasera è in programma il secondo incontro dedicato alla povertà, tema di cui discuteranno fra' Luciano Bertazzo e il sindacalista Stefano Cecconi mentre il coordinamento è affidato allo storico Patrizio Zanella. Il ciclo è promosso dalla Basilica di Sant'Antonio con la Corsia del Santo «Placido Cortese», in collaborazione

con il «Messaggero di Sant'Antonio» e l'associazione «Speranza al lavoro». La discussione parte dalla domanda: cosa significa per un Papa assumere oggi il nome di Francesco? Le prime fondamentali preoccupazioni cristiane del Poverello – vale a dire letizia, povertà, umiltà, semplicità – restano, infatti una provocazione. E sono anche i quattro aspetti su cui si è deciso di soffermarsi. Dopo la letizia, il 5 novembre, i prossimi appuntamenti riguarderanno l'umiltà il 19 novembre e la semplicità, martedì 26.

«I santuari sono luoghi particolari della tenerezza»



Il santuario della Madonna delle Lacrime

Da tutt'Italia a Siracusa per il 48° convegno nazionale dei rettori Il via con Basso e Saraceno, oggi Ronchi, Salonia, Rossi e Siviglia

SIRACUSA. «La Chiesa si è sempre presa cura con tenerezza dell'umanità. Nel Santuario della Madonna delle Lacrime, Maria ci aiuti a ridiventare bambini per provare, condividere, suscitare e chiedere tenerezza». Padre Giovanni Salonia lancia il suo messaggio nel corso della prolusione al 48° convegno nazionale dei rettori dei Santuari italiani. Sono riuniti a Siracusa per quattro giorni per riflettere sulla tenerezza partendo dalle parole, pronunciate da papa Francesco durante un'omelia nel marzo scorso: «La tenerezza non è la virtù del debole, anzi, al contrario, denota forza d'animo e capacità di attenzione, di compassione, di vera apertura all'altro, capacità di amore. Non dobbiamo avere

timore della tenerezza». Ieri pomeriggio la prima giornata dei lavori, moderati da monsignor Marino Basso, rettore della Consolata di Torino, il quale presiede il Collegamento nazionale Santuari, che entreranno nel vivo oggi con le relazioni di padre Salonia dell'ordine dei frati minori cappuccini e di padre Ermes Ronchi dell'Ordine dei Servi di Maria. «Pensiamo che i Santuari siano luoghi particolari di tenerezza – ha detto don Luca Saraceno, rettore del Santuario della Madonna delle Lacrime ed anche segretario del Collegamento nazionale Santuari –. Una casa della tenerezza dove tanta gente arriva per vivere questa intimità con il Mistero di Dio». Le altre due relazioni sono

state affidate alla biblista suor Benedetta Rossi, missionaria di Maria; e alla teologa Ina Siviglia, che curerà l'aspetto antropologico. «La tenerezza – sostiene padre Salonia – si distingue dalla misericordia e dalla compassione perché caratterizzata da un senso di eccedenza, da un di più. Ecco perché papa Francesco ha parlato di Dio che sa la bella scienza della carezza. La carezza si coniuga con la tenerezza perché ne esprime le caratteristiche intime: l'essere risvegliati da questa emozione; l'essere attratti dalla vulnerabilità; aperti all'altro senza invasione. La Chiesa si è sempre presa cura con tenerezza dell'umanità. Basti pensare all'abbraccio di Pio XII ai romani dopo il bombardamento; alla notte di Giovanni XXIII con la

sua carezza ai bambini e ai sofferenti; l'assecondare il cuore dell'uomo di Paolo VI; la teologia del sorriso di Giovanni Paolo I; gli abbracci di Giovanni Paolo II; la calda accoglienza di papa Ratzinger; la grande carezza di papa Francesco». La società Kairos curerà le visite guidate serali, che faranno vivere i luoghi come il teatro greco e la catacomba di Santa Lucia, come Santuari della tenerezza. Domani alle 18.30, l'arcivescovo Salvatore Pappalardo presiederà la celebrazione eucaristica in Cattedrale. Per l'occasione, la Deputazione della Cappella di Santa Lucia ha deciso di aprire la nicchia che ospita il simulacro.

Alessandro Ricupero

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIOCESI IN FESTA



Di Donna ha fatto il suo ingresso ad Acerra domenica scorsa

«Il mio programma è il Vangelo»

Di Donna ad Acerra: edificiamo una Chiesa di persone, leggera, povera, libera

DA ACERRA ANTONIO PINTAURO

«**A**te, Chiesa di Acerra, cui da oggi, e per il tempo che il Signore vorrà donarmi, mi consoglio, offro il mio servizio e la mia guida, le mie energie, le mie doti e, sì, anche i miei limiti». Domenica scorsa il vescovo Antonio Di Donna ha preso possesso della diocesi di Acerra, alla cui guida il Papa lo ha eletto il 18 settembre, subentrando a monsignor Giovanni Rinaldi dimissionario per limiti di età. «Un vescovo senza programma» si è definito il nuovo pastore durante l'Eucaristia in

Cattedrale. O meglio – ha aggiunto – «il mio programma è il Vangelo, sull'esempio del beato Vincenzo Romano e di Sant'Alfonso Maria De' Liguori, patrono della diocesi, secondo il quale pregare, predicare e dare udienza sono le tre cose che deve fare un vescovo». Nella sua omelia Di Donna ha riflettuto su «due parole»: la prima, «la buona notizia del "Dio dei viventi"», capace di alzare «quella fame di vita iscritta nel cuore dell'uomo» e di rispondere alla domanda di senso della «nostra gente, specialmente in questo momento della sua storia». La seconda, la voglia di «edificare una Chiesa di persone,

una Chiesa di volti, leggera, povera e libera, meno preoccupata della sua organizzazione e più capace di relazioni umane autentiche e profonde». Ad abbracciare il nuovo pastore di Acerra anche il cardinale Crescenzo Sepe arcivescovo di Napoli, Chiesa di cui Di Donna è figlio e di cui è stato vescovo ausiliare per sei anni. «Non potevo non accompagnarvi – ha detto il porporato – insieme a tanti sacerdoti e fedeli, per il bisogno di dirti tutta la nostra amicizia». Domenica, assieme agli emeriti di Acerra, Giovanni Rinaldi e Antonio Riboldi, hanno concelebrato numerosi vescovi della Con-

ferenza episcopale campana, di cui monsignor Di Donna è segretario generale facendone esperienza – sono sue parole – della «collegialità». Prima di giungere in Cattedrale, Di Donna ha salutato le autorità civili in Piazza Castello per la tradizionale consegna delle chiavi della città. Nell'occasione il presule ha sottolineato che pur non essendo la missione del vescovo di ordine politico, economico o sociale «la fede cristiana illumina le attività dell'uomo, e la Chiesa collabora con le istituzioni civili per il bene comune affinché si formino buoni cristiani e onesti cittadini». Poi la denuncia del «saccheggio

ambientale a cui è sottoposto il nostro territorio, a causa di insediamenti industriali inquinanti, che hanno fallito i loro obiettivi ed hanno compromesso la vocazione agricola del territorio, e dell'irritamento di sostanze smaltite illecitamente». Senza dimenticare, però, «le rilevanti problematiche sociali connesse all'alto tasso di disoccupazione e all'insufficiente risposta ai bisogni delle fasce più deboli». «Vigiliamo – ha concluso il vescovo che in precedenza aveva visitato una clinica alle porte di Acerra – e difendiamo con le unghie il futuro dei nostri figli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Non tutti riescono a stare al passo con i tempi.



SUBITO BANCA
EDIZIONE 14 ottobre - 13 dicembre 2013



Con UniCredit sei già nel futuro.

Con l'iniziativa Subito Banca, dedicata ai correntisti UniCredit, potrai acquistare il nuovo **SAMSUNG GALAXY NOTE 3** e il rivoluzionario **SAMSUNG GALAXY GEAR** finanziabili a tasso zero e TAEG 0% a **39,90€ al mese** per 24 mesi, con l'app mobile banking UniCredit.

Inoltre, per i nuovi correntisti **CONTO SUPER GENIUS 2.0** a canone azzerato per 2 anni. E in più: coupon per poter richiedere dal 12 novembre 2013 al 31 gennaio 2014 **UNICREDITCARD FLEXIA CLASSIC** a condizioni vantaggiose per il primo anno.

Per informazioni chiedi in Agenzia o visita il sito unicredit.it/subitobanca



La vita è fatta di alti e bassi. Noi ci siamo in entrambi i casi.



Finanziamento Pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida dal 14.11.2013 al 31.12.2013. Per le condizioni contrattuali del Conto Super Genius 2.0 e dei servizi illustrati e per quanto non espressamente indicato, è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi che sono a disposizione dei Clienti, su supporto cartaceo, in tutte le Agenzie della Banca e sul sito unicredit.it. È previsto il rinnovo automatico del Conto Super Genius 2.0 di 6€ al mese per i clienti correntisti aderenti all'iniziativa "Subito Banca Edizione 14 ottobre - 13 dicembre 2013", dal 29° mese il canone può essere azzerato - con il previsto blocco standard di prelievi - grazie a due ricariche giornaliere mensili sul conto nel mese precedente al rinnovo. Il limite massimo di spesa del Conto Super Genius 2.0 è pari al limite di spesa del Conto Super Genius 2.0. Il Conto Super Genius 2.0 è attivo anche attraverso il sito Internet unicredit.it. La Banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento e della carta di credito e dei titoli di cui il cliente è titolare. I prodotti Samsung Galaxy Note 3 e Samsung Galaxy Gear sono venduti da Jukka Marketing Solutions S.p.A. alla quale si si potrà rivolgere per qualsiasi esigenza relativa ai prodotti stessi, contattando direttamente il suo servizio clienti al numero verde dedicato. Chiamata non include il traffico dati.